

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

AVVISO PER LA NOMINA DI DUE COMPONENTI DELL'ORGANISMO REGIONALE PER IL CONTROLLO COLLABORATIVO (ORECOL)

Si comunica che la Giunta Regionale, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*” e successive modificazioni e integrazioni, deve procedere alla nomina di due componenti dell'**ORGANISMO REGIONALE PER IL CONTROLLO COLLABORATIVO (ORECOL)**.

Ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 27 del 8.11.2021, modificata dalla l.r. 27/2024, è istituito “l'Organismo regionale per le attività di controllo (ORECOL) di natura collaborativa, al fine di verificare il corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta regionale, di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni della Giunta regionale previsto dalla legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dai relativi provvedimenti attuativi, di vigilare sulla trasparenza e regolarità degli appalti stipulati dalla Giunta regionale e dagli organismi in house e in controllo regionale, di supportare la Giunta regionale e gli organismi in house e in controllo regionale nella formazione e nell'attuazione dei piani di prevenzione della corruzione, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa delle strutture della Giunta regionale e degli organismi in house e in controllo regionale.”

Ai sensi dell'art. 2 della medesima legge regionale:

“L'ORECOL è organismo indipendente di controllo interno, composto da cinque membri esterni all'amministrazione regionale, di cui tre nominati dal Consiglio regionale, di cui uno con funzioni di Presidente e due nominati dalla Giunta regionale. La nomina è effettuata a seguito di procedura selettiva pubblica.”

“I componenti dell'ORECOL sono scelti tra esperti di notoria indipendenza, di elevata e accertata professionalità, con riconosciute esperienze nel settore pubblico o privato e con accertate competenze in una o più delle seguenti materie: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, analisi del rischio, analisi dei processi e contratti pubblici, analisi ed organizzazione dei sistemi sanitari, diritto amministrativo, costituzionale, civile e penale.”

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2 della l.r. 27/2021 non possono rivestire il ruolo di componenti dell'ORECOL e, se già nominati, decadono, coloro i quali, al momento della domanda, sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva ancorché a pena condizionatamente sospesa, per delitti, consumati o tentati, previsti nei titoli II, III e VII del libro secondo del codice penale o per delitti previsti dal decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74 (Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell' articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205), ovvero per ogni altro delitto, tentato o consumato, punibile con pena edittale, da sola o congiunta a pena pecuniaria, superiore, nel massimo, ad anni quattro di reclusione; ai fini del calcolo della pena occorre tenere conto anche degli eventuali aumenti conseguenti alla presenza di circostanze comunque aggravanti.

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge regionale 8 novembre 2021 n. 27 non possono essere nominati:

i dipendenti della Regione Piemonte, i dipendenti e i componenti degli organi degli organismi in house ed in controllo regionale, degli enti locali compresi nel territorio regionale e coloro che

a) rivestono incarichi pubblici elettivi, cariche pubbliche o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che hanno rivestito tali incarichi o cariche nei tre anni precedenti alla nomina;

b) hanno rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici o organizzazioni sindacali o che hanno avuto tali rapporti nei tre anni precedenti alla nomina;

c) si trovano, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

d) sono magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione regionale;

e) hanno un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;

f) sono componenti di altri organismi di valutazione o controllo dell'amministrazione regionale.

Ai componenti dell'ORECOL compete un'indennità nella misura del 50% di quella stabilita dall'art. 20 della l.r. 50/1981 (Istituzione del Difensore civico) pari a euro 2.157,93.

Considerata l'imminente scadenza dell'Organismo secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 1 della l.r. 27/2024, **le candidature devono essere presentate entro le ore 12 del 17 marzo 2025.**

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse", oltre che dai criteri specifici stabiliti dall'art. 2, comma 4, della L.R. n. 27 del 8.11.2021 istitutiva dell'ORECOL.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica) e, a pena di irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale.

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it inviando, debitamente compilata e sottoscritta a pena di irricevibilità:

- Dichiarazione di disponibilità per nomina a componente dell'ORECOL
(il nome del file deve contenere = *DD_ Cognome_Nome*)

Devono essere inoltre allegati, sempre a pena di irricevibilità ma senza sottoscrizione obbligatoria:

- Curriculum vitae in formato europeo (il nome del file deve contenere = *CV_Cognome_Nome*); Attenzione: il CV non deve contenere dati personali quali residenza, n. tel/cellulare, etc.
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità (il nome del file deve contenere = *ID_Cognome_Nome*)

Le predette dichiarazioni devono essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. La Regione Piemonte si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive all'atto di conferimento dell'incarico.

I documenti sopra indicati devono essere inviati tramite **unica mail di Posta Elettronica Certificata** ed in file separati utilizzando i moduli di seguito riportati (**esclusivamente in formato pdf**) ai fini della pubblicazione.

Deve essere specificato nell'oggetto della PEC il cognome del candidato/a e l'indicazione che la candidatura riguarda l'ORECOL.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- prive dell'indicazione dell'ente e del ruolo per cui ci si candida nella dichiarazione di disponibilità
- inoltrate con mezzi diversi dall'invio elettronico all'indirizzo PEC sopra riportato
- in formato diverso dal pdf
- contenenti documenti non rispondenti a quelli indicati nel bando, incompleti, senza dichiarazione di disponibilità ad accettare la carica
- mancanti di sottoscrizione nella dichiarazione di disponibilità

Non sarà ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

L'amministrazione regionale si riserva di prorogare /ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una adeguata scelta.

Le candidature devono contenere la preventiva accettazione della nomina qualora conferita, la dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle, l'impegno a comunicare i dati e/o le informazioni necessarie al fine della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 489, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da modello allegato.

Le candidature devono contenere la dichiarazione di non sussistenza delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7 del D.lgs. 235/2012 e di inconferibilità previste dall'art. 2, comma 7, della l.r. n. 27 del 8.11.2021.

Si fa presente, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si evidenzia che ai sensi della legge regionale n. 28 del 29 novembre 2021 recante "Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale", il soggetto nominato è sottoposto agli obblighi di cui al Capo III della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e che la persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 9, comma 3, l.r. n. 28/2021).

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente del Settore Programmazione, controlli e privacy.

La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Programmazione, controlli e privacy (tel. 011.4321026).

Il Dirigente del Settore Programmazione, controlli e privacy
Dott.ssa Tiziana Zaniolo

MODELLO DI CANDIDATURA PER L'ELEZIONE A COMPONENTE ORECOL

**(Il presente modello dovrà essere compilato in ogni sua parte,
a pena di irricevibilità della candidatura)**

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Programmazione, controlli e privacy
Piazza Piemonte 1 - Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale.....
nato/a
a.....il.....
residente aCAP.....via.....
domiciliato/a a.....CAP.....via.....
tel.fax.....
indirizzo e-mail/pec.....

presenta la propria candidatura per la nomina a componente dell'**Organismo regionale per il controllo collaborativo - ORECOL**, ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 27/2021

Pertanto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza e

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

.....
.....

2) di essere esperto di notoria indipendenza, di elevata e accertata professionalità, con riconosciute esperienze nel settore pubblico o privato e con accertate competenze in una o più delle seguenti materie: controllo di regolarità amministrativa e contabile e controllo di gestione, analisi del rischio, analisi dei processi e contratti pubblici, analisi ed organizzazione dei sistemi sanitari, diritto amministrativo, costituzionale, civile e penale (*specificare*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività oppure indicando la quiescenza o l'aspettativa):

Incarico.....
.....
.....
.....
.....
.....

Inizio
dell'attività:.....

Descrizione.....
.....
.....
.....

8)*. di avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici o organizzazioni sindacali (*specificare*)

.....
.....

9)*. di aver avuto nei tre anni precedenti alla domanda rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici o organizzazioni sindacali (*specificare*).....

.....
.....

10)*. di essere componente di organismi di valutazione o controllo dell'amministrazione regionale (*specificare*).....

.....
.....

11). di ricoprire attualmente le seguenti cariche in enti ed istituzioni varie (*specificare*).....

.....
.....

12)*. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (*diversamente specificare quali e quando*)

.....
.....

13*. di NON trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 7 del D.Lgs. del 31/12/2012, n. 235;
 di trovarsi

14* di NON trovarsi in alcuno dei casi di inconfiribilità previsti dall'art. 2, comma 7, della

l.r. n. 27/2021. In particolare:

di NON essere dipendente della Regione Piemonte

di NON essere dipendente o componente degli organi degli organismi in house e in controllo regionale o di un ente locale compreso nel territorio regionale

di NON ricoprire incarichi pubblici elettivi, cariche pubbliche o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali

di NON aver ricoperto nei tre anni precedenti alla domanda incarichi pubblici elettivi, cariche pubbliche e carichi in partiti politici o in organizzazioni sindacali

di NON avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici o organizzazioni sindacali

di NON aver avuto nei tre anni precedenti alla domanda rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici o organizzazioni sindacali

di NON trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto d'interessi proprio, del coniuge, del convivente, di parenti o affini entro il secondo grado

di NON essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge funzioni in ambito o distretto regionale

di NON avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale o con il vertice politico-amministrativo o con l'organo d'indirizzo politico-amministrativo

di NON essere componente di altri organismi di valutazione o controllo dell'amministrazione regionale

di trovarsi

nel seguente caso di inconferibilità, previsto dall'art. 2, comma 7, della l.r. n. 27/2021:

.....
.....

dichiara altresì

15) di accettare preventivamente la nomina;

16) di essere consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dall'incarico nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ;

17) di aver preso atto degli obblighi di cui alla legge regionale n. 28 del 29 novembre 2021, relativa alle norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale;

18) di impegnarsi a comunicare i dati e/o le informazioni necessarie al fine della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 489, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

19) di aver visionato e compreso l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.), riportata in calce e di aver preso atto dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento.

Data

Firma

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE
MODELLO DI CANDIDATURA

4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

Da 5 a 10. Ai sensi dell'art. 2 comma 7 legge regionale 8 novembre 2021 n. 27 non possono essere nominati componenti dell'ORECOL i dipendenti della Regione Piemonte, i dipendenti e i componenti degli organi degli organismi in house ed in controllo regionale, degli enti locali compresi nel territorio regionale e coloro che:

- a) rivestono incarichi pubblici elettivi, cariche pubbliche o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano rivestito tali incarichi o cariche nei tre anni precedenti alla nomina;
- b) abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici o organizzazioni sindacali o che abbiano avuto tali rapporti nei tre anni precedenti alla nomina;
- c) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- d) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione regionale;
- e) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- f) siano componenti di altri organismi di valutazione o controllo dell'amministrazione regionale.

(omissis)

Qualora non ci sia causa di inconferibilità non compilare o barrare.

6. Per "incarichi pubblici elettivi" si intendono le cariche nelle amministrazioni pubbliche (consigli comunali, provinciali, regionali, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Parlamento europeo, ecc.). Per cariche pubbliche s'intendono le cariche in organi di indirizzo e amministrazione di enti pubblici e enti di diritto privato in controllo pubblico.

12. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione ("non") e specificare nell'apposito spazio. Sono da dichiarare anche le condanne ai sensi degli artt. 444 e 459 c.p.p. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 verranno verificate con richiesta del casellario giudiziale ad uso della Pubblica Amministrazione alla competente Procura della Repubblica.

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge regionale 27/2021 non possono rivestire il ruolo di componenti ORECOL, e se già nominati, decadono, coloro i quali al momento della domanda sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, ancorchè a pena condizionatamente sospesa, per delitti, consumati o tentati, previsti nei titoli II, III e VII del libro secondo del codice penale o per delitti previsti dal d.lgs. 10 marzo 2000 n. 74 (Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'art. 9 della legge 25 giugno 1999 n. 25), ovvero per ogni altro delitto, tentato o consumato, punibile con pena editale, da sola o congiunta a pena pecuniaria, superiore nel massimo ad anni quattro di reclusione. Sono da dichiarare anche le condanne ai sensi degli artt. 444 e 459 c.p.p.

13. In base all'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012 n. 235, non possono candidarsi:

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

14. Vedi la nota da 5 a 10.

18. Estratto della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”

(omissis)

489. Ai soggetti già titolari di trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali pubbliche, le amministrazioni e gli enti pubblici compresi nell'elenco ISTAT di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono erogare trattamenti economici onnicomprensivi che, sommati al trattamento pensionistico, eccedano il limite fissato ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Nei trattamenti pensionistici di cui al presente comma sono compresi i vitalizi, anche conseguenti a funzioni pubbliche elettive.

Sono fatti salvi i contratti e gli incarichi in corso fino alla loro naturale scadenza prevista negli stessi. Gli organi costituzionali applicano i principi di cui al presente comma nel rispetto dei propri ordinamenti. *(omissis)*

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile candidato,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Giunta Regionale, Settore Programmazione, controlli e privacy, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679; detto regolamento, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Direzione Giunta Regionale, Settore Programmazione, controlli e privacy.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali nell'ambito dei procedimenti di nomina e designazione di competenza della Giunta regionale, in ottemperanza alle disposizioni delle seguenti leggi: l.r. 39/1995 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati); Legge regionale n. 27 del 08 novembre 2021 (Istituzione di un Organismo regionale per il controllo collaborativo (ORECOL) e s.m.i.); legge regionale n. 28 del 29 novembre 2021 (Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale).

I dati acquisiti a seguito della presentazione della Sua candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla prosecuzione del procedimento.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il delegato del Titolare al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Programmazione, controlli e privacy della Direzione Giunta Regionale.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il C.S.I. Piemonte.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.